



VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI A TEMPO
INDETERMINATO E JOBS ACT.
ELEMENTI DI MONITORAGGIO

MISURE/57

Marzo 2015

Il contesto

All'inizio del 2015 si sono generate molte aspettative positive, legate anche a un contesto internazionale in cui i segnali che promettono il bel tempo (Quantitative easing, svalutazione dell'euro, riduzione dei costi energetici) possono forse consolidarsi nonostante l'inasprirsi di fortissime tensioni geopolitiche (Ucraina, Libia e Siria, Grecia). In questo contesto è di particolare interesse seguire con tempestività le dinamiche congiunturali del mercato del lavoro il quale, in definitiva, è il giudice finale della bontà (o meno) della fase congiunturale.

La **tab. 1** propone le primissime elaborazioni su alcuni importanti flussi nel mercato del lavoro veneto nel bimestre gennaio-febbraio 2015.

TAB. 1 - GENNAIO-FEBBRAIO 2015. FLUSSI NEL MERCATO DEL LAVORO VENETO

	Gen-14	Gen-15	Var. %	Feb-14	Feb-15	Var. %
A. TEMPO INDETERMINATO						
Assunzioni	11.173	13.229	18%	6.680	9.709	45%
Trasformazioni/conferme da tempo det. e appr.	3.514	2.489	-29%	2.869	2.490	-13%
Cessazioni	10.914	10.065	-8%	10.970	8.486	-23%
Saldi	3.773	5.653		-1.421	3.713	
B. TEMPO DETERMINATO						
Assunzioni	34.782	38.496	11%	29.830	31.335	5%
Proroghe	9.001	12.446	38%	7.502	11.018	47%
C. APPRENDISTATO						
Assunzioni	2.484	2.363	-5%	2.034	1.985	-2%
D. LAVORO INTERMITTENTE						
Assunzioni	2.372	1.970	-17%	2.402	2.149	-11%
E. LAVORO PARASUBORDINATO						
Attivazioni	5.285	4.475	-15%	3.902	3.042	-22%
di cui: Collaborazioni a progetto	3.702	3.066	-17%	2.369	1.899	-20%
F. ESPERIENZE DI LAVORO						
Attivazioni	2.617	3.007	15%	3.053	3.276	7%
di cui: Tirocini	1.898	2.164	14%	2.480	2.539	2%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv, estrazione del 3 marzo 2015

Gli elementi rilevanti

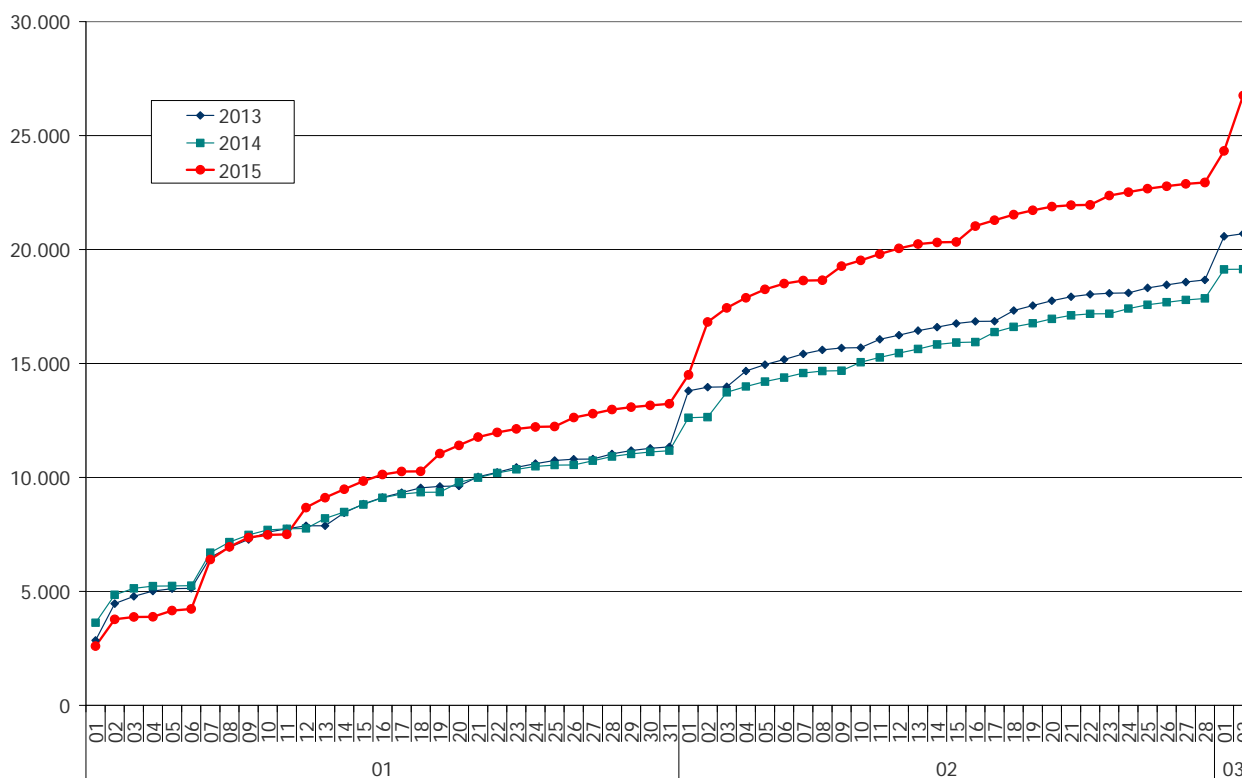
Si possono sottolineare questi elementi salienti:

- una forte crescita delle assunzioni con contratti a tempo indeterminato (+18% in gennaio, +45% in febbraio); non ci sono corrispondenti segnali positivi per quanto riguarda gli altri canali di accesso al tempo indeterminato (trasformazioni da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato e conferme di apprendisti al termine del periodo formativo); la dinamica congiunta di assunzioni e cessazioni (in evidente calo) ha comunque assicurato un incremento aggiuntivo netto (rispetto a quello osservato nell'anno precedente) dei posti di lavoro a tempo indeterminato stimabile nel bimestre prossimo alle 7.000 unità;¹

¹ Il saldo bimestrale dei contratti a tempo indeterminato (assunzioni + trasformazioni - cessazioni) è risultato superiore a 9.000 unità. Va ricordato che nei primi mesi dell'anno è fisiologico riscontrare un saldo positivo (accade anche negli anni di

- b. continua la crescita tendenziale delle assunzioni con contratti a tempo determinato (+11% a gennaio; +5% a febbraio) e prosegue pure la forte crescita delle proroghe² (+38% a gennaio, + 47% a febbraio);
- c. il ricorso all'apprendistato è in flessione, come ormai osservato a partire dagli ultimi mesi del 2014;
- d. prosegue continuamente la robusta flessione delle assunzioni con contratto di lavoro intermittente e delle attivazioni di nuovi contratti di lavoro parasubordinato;
- e. si conferma la fase espansiva delle esperienze di lavoro (tirocini, borse, lavori di pubblica utilità).

GRAF. 1 - VENETO. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO FINO AL 2 MARZO. CONFRONTO TRA 2013-2014-2015. VALORI CUMULATI



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv, estrazione del 3 marzo 2015

Il **graf. 1** illustra la dinamica cumulata giorno per giorno delle assunzioni a tempo indeterminato tra il primo gennaio e il 2 marzo 2015: si può osservare l'accentuazione della medesima tendenza anche all'inizio del mese in corso che pare indicare la possibilità di un importante recupero della domanda di lavoro.

maggiori difficoltà: le aziende tendono ad assumere soprattutto nei primi mesi dell'anno e a chiudere i rapporti di lavoro alla fine dell'anno); quindi ciò che conta non è tanto il segno del saldo quanto la differenza rispetto a quello dell'anno precedente.
² Le proroghe sono contabilizzate con riferimento alla data di invio della relativa comunicazione.